

## **Premio nazionale di letteratura “Nati per Leggere”**

Al Salone del Libro di Torino è andata in scena la terza edizione del premio ideato per promuovere e sostenere la letteratura rivolta ai più piccoli.

Rivolto a editori, bibliotecari, insegnanti, librai, educatori, pediatri ed enti locali, il Premio nazionale “Nati per Leggere” è istituito dalla Regione Piemonte e organizzato in collaborazione con la Città di Torino, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura (che ogni anno promuove il Salone Internazionale del Libro di Torino) e il Coordinamento nazionale del progetto Nati per Leggere. Il Premio vanta il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di Iby Italia, e ha anche ottenuto per la terza edizione la medaglia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

L'autrice colombiana Claudia Rueda, l'autore tedesco Ole Könnecke, gli inglesi Jeanne Willis e Tony Ross, insieme con la Provincia di Reggio Emilia e le pediatre romane Manuela Orrù e Marcella Costantini sono i vincitori della terza edizione del Premio nazionale Nati per Leggere ([www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it)), riconoscimento nato per sostenere i migliori libri, progetti editoriali e progetti di promozione alla lettura per i più piccoli.

I vincitori hanno ricevuto il premio all'Arena del Bookstock Village nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Sono stati decretati dalla giuria presieduta da Rita Valentino Merletti (studiosa di letteratura per l'infanzia e autrice, insieme con Luigi Paladin, del recente Libro fammi grande. Leggere nell'infanzia, Idest, 2012) e formata da esperti di letteratura infantile, pedagogisti, bibliotecari, educatori, pediatri, librai e membri del coordinamento di Nati per Leggere.

Quest'anno la sezione Nascere con i Libri (miglior libro per bambini tra 6 e 36 mesi) ha visto due vincitori ex aequo: Claudia Rueda con l'albo No (Lapis, 2011) premiata “per il limpido e luminoso scenario in cui colloca una storia ricca di affetto, di rispetto e di ironia”; Ole Könnecke con il libro Il grande libro delle figure e delle parole (Babalibri, 2011) apprezzato “per l'ampiezza, l'accuratezza e l'allegria con cui nomina e racconta il mondo ai bimbi piccoli, accompagnandoli passo passo nella crescita”.

Per la sezione Crescere con i Libri (che coinvolge nel giudizio sui libri anche i bambini tra 3 e 6 anni) hanno vinto gli inglesi Jeanne Willis e Tony Ross con Nicola Passaguai (Il Castoro, 2010) “per l'umorismo e la saggezza con cui i due autori, di collaudata esperienza, dimostrano come anche chi è “tenuto nella bambagia” riesce ad affrontare il mondo e a sconfiggerne le mille insidie”.

Per la sezione Reti di Libri (miglior progetto di promozione della lettura rivolto ai bambini tra 0 e 5 anni) il riconoscimento è andato alla Provincia di Reggio Emilia per il lavoro svolto in rete con i Servizi Bibliotecari della Provincia, la Biblioteca Panizzi e le biblioteche decentrate del Comune di Reggio Emilia, la locale Associazione culturale pediatri, l'AUSL di Reggio Emilia, la Federazione italiana medici pediatri.

Per la sezione Pasquale Causa (pediatra che promuove presso le famiglie la pratica della lettura ad alta voce) hanno ottenuto il Premio Manuela Orrù e Marcella Costantini dell'Associazione Culturale Pediatri del Lazio “per la tenacia, la passione e l'attenta strategia volta a coinvolgere nel progetto Nati per Leggere chi ancora se ne sentiva estraneo”.

Infine, menzioni speciali sono andate alla collana Gli Abbecelibri di Gallucci Editore, “per l'idea semplice ed efficace che favorisce complicità e condivisione di suoni, parole e gesti tra adulto e bambino”; e alla Biblioteca Trisi di Lugo (Ravenna), “per essere stata la prima biblioteca in Italia a strutturare un progetto Nati per Leggere e per averlo consolidato nel tempo fino a renderlo patrimonio inalienabile della propria comunità”.

Leonardo Merlini